

Pietramaura di San Leo RN – Monte Gregorio, Punta del Sarto

GRAN GREGOROUX

Prima salita: Eros Rossi e Michele Garzanti, 22/23 Dicembre 2023 dal basso.

Sviluppo: 110m (4 tiri)

Difficoltà: 6c (VI obb./A0) RS2

Esposizione: Sud Est

Materiale: corda da 70m, 8 rinvii, friend fino al Camelot 3 blu (L1 e L2), un paio di cordini, casco.

Eventualmente portare l'attrezzatura per risalire la corda in caso di caduta nel vuoto nell'esposto traverso del secondo tiro.

Discesa: a piedi, usciti dalla via, percorrere una trentina di metri verso Nord e prendere il sentiero verso mare che scende gradualmente per 200/300m ed imbocca a destra un evidente canalone che in 10 minuti porta alla base costeggiando la parete.

Descrizione: breve ma interessante salita nei luoghi più selvaggi fra **Pietramaura** e **Tausano**. Itinerario di carattere avventuroso che richiede esperienza alpinistica e un solido VI grado. La via vince la parete più grande e strapiombante del comprensorio del **Monte Gregorio** 579m sfruttando fessure, esili cenge espostissime, muri e placche avvincenti che si susseguono lungo una vena di roccia solida in un contesto spesso inquietante.

La spittatura della via, interamente inox, è stata sostenuta dalla **Scuola di Arrampicata Valmarecchia** che continua ad essere un punto di riferimento per l'arrampicata locale anche dopo la prematura scomparsa del suo fondatore e caro amico **Giovanni Renzi**.

Attacco: dalla statale provinciale SP22 in direzione **San Leo**, svoltare a destra al cartello **Pietramaura** e poco dopo girare a sinistra per località **Ca' del Grillo**. Percorrere la strada per circa 500m e parcheggiare in prossimità di un bivio quando diventa sterrata. Le case sono tutte abitate, non ostacolare la viabilità e non disturbare.

Da qui procedere a piedi e oltrepassata una casa entrare nel bosco sulla sinistra e intercettare subito un comodo sentiero (ometti) che porta, in pochi minuti, alla base delle vie sotto i grandi strapiombi gialli.

L1 Seguire l'evidente rampa fessura con passo chiave da proteggere. Lungo il tiro sono presenti solo 1 chiodo e 1 fix. 5c 30m

L2 Seguire la cengia nell'esposto traverso oltrepassando prima le difficoltà dove si stringe, poi aggirando uno spigolo con passo tecnico per rimontare sul comodo terrazzino a destra dove si sosta in bocca agli strapiombi. 6b/6b+ (5 spit) 25m

L3 Proseguire in traverso seguendo gli spit fino a raggiunge la fine dello strapiombo, verticalizzare su generose prese facendo attenzione alla roccia instabile fino a raggiunge la sosta sopra gli alberi. 6c (6 spit e 1 chiodo) 25m

L4 Bellissimo tiro finale in placca monolitica che in diagonale porta ad uscire sullo spigolo di destra. 6a+ (6 spit) 30m



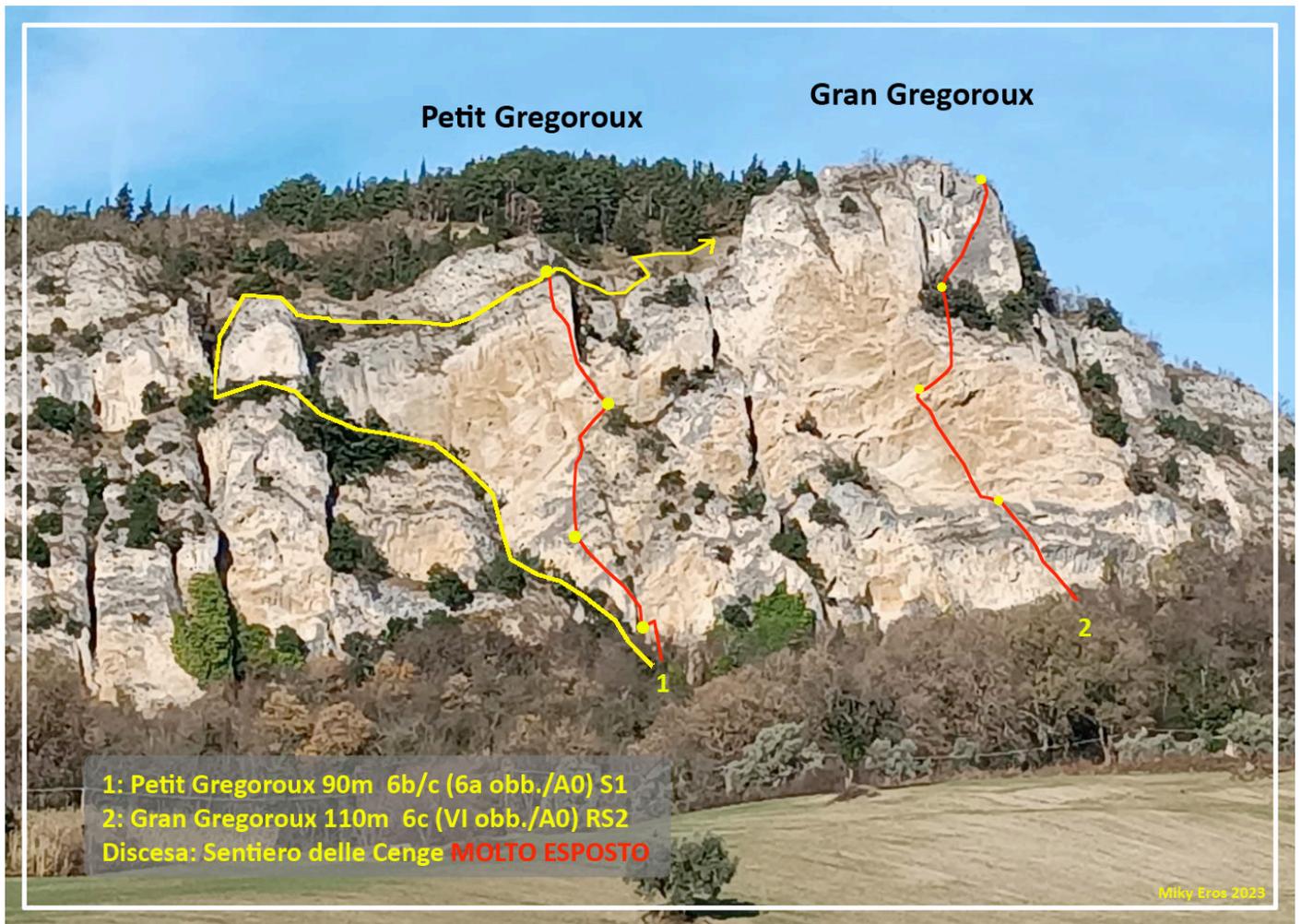
Eros in apertura sul 2° tiro



Eros in apertura sul 3° tiro



Penna del Gesso. Punta del Santo e Monte Gregorio



Queste vie sono dedicate al caro amico Giovanni Renzi.